

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Deliberazione n. 567 del 22 luglio 2010 – Determinazioni in ordine alle Deliberazioni di Giunta regionale assunte dopo il 31 luglio 2009 su proposta dell'Area Generale di Coordinamento 08 " Bilancio, Ragioneria e Tributi".

PREMESSO

- che la Regione Campania nel corso dell'anno 2009 non ha rispettato i limiti di spesa imposti delle regole fissate dal Patto di stabilità interno, restando così esposta all'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica disciplina legislativa, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 76 e 77-ter della legge 6 agosto 2008, n. 133;
- che, in data 4 giugno 2010, la Giunta regionale ha adottato la deliberazione n. 494 di annullamento delle determinazioni di cui alla delibera n. 1311 del 31 luglio 2009, avente ad oggetto decisioni in materia di cd. Patto di stabilità interno, ritenendola in contrasto con i vincoli stabiliti da quest'ultimo per l'esercizio finanziario 2009;
- che con Delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010, tra l'altro:
 - sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la parte rilevante ai fini patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento;
 - è stato affidato a ciascuna Area di Coordinamento l'onere di verifica delle eventuali maggiori spese da assumere, sia per competenza e/o per cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente, ovvero, qualora non ricorrano le suesposte condizioni, di individuare le eventuali spese rientranti nel patto di stabilità interno che non rivestono carattere di obbligatorietà, per le quali non risulta ancora assunto alcun provvedimento di impegno e/o di liquidazione, con onere di comunicazione delle predette informazioni alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro quindici giorni dalla trasmissione del provvedimento, al fine di permettere l'assunzione di eventuali misure specifiche di razionalizzazione e contenimento degli impegni e pagamenti, per raggiungere il duplice obiettivo di contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, di assicurare il rispetto degli obblighi assunti;
 - è stata attribuita ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art. 32, lett.) B della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;
- che, con delibera n. 525 del 25 giugno 2010, la Giunta regionale ha provveduto a revocare le deliberazioni proposte da Settori dell'Area Generale di Coordinamento 08 – “Bilancio, Ragioneria e Tributi” n. 262 e n. 270, entrambe del 12 marzo 2010, ed a confermare le deliberazioni n. 130 del 19 febbraio 2009 e n. 184 del 1° marzo 2009;

CONSIDERATO

- che il bilancio previsionale annuale 2010, approvato con legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, all'art. 5, prevede un'autorizzazione al ricorso al mercato finanziario per l'acquisizione di risorse a sostegno del spese di investimento per €uro 447milioni che, per effetto del richiamato mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2009 e, segnatamente, della disposizione di cui all'art. 77-ter, comma 15, lettera b), legge 6 agosto 2008, n. 133, non potranno essere realizzate, con conseguenziale determinazione di uno squilibrio del bilancio del corrente esercizio;

- che pertanto sia necessario attivare con urgenza le procedure per la proposizione al Consiglio regionale di un disegno di legge di variazione di bilancio tesa al relativo riequilibrio attraverso tutti gli strumenti utili, sia di bilancio che extrabilancio, acquisendo tutte le informazioni valide ai fini delle prope-
deutiche valutazioni;
- che le indicazioni fornite con la richiamata deliberazione n. 501 dell'11 giugno 2010 hanno disegnato il regime di competenza e responsabilità in ordine al rispetto degli obiettivi di spesa settoriale tempo-
raneamente fissati attraverso l'applicazione di tagli lineari alle autorizzazioni di cui agli stanziamenti di bilancio del corrente esercizio, recuperando le condizioni di compatibilità con i limiti imposti dalle re-
gole del patto di stabilità interno di periodo e fornendo, altresì, precise direttive relativamente alle
spese che, nelle more dell'adozione di ulteriori determinazioni della Giunta regionale, i dirigenti regio-
nali possono realizzare in ragione delle rispettive competenze;

RITENUTO

- che, anche in applicazione delle indicazioni di cui alla richiamata deliberazione di Giunta n. 501/2010 e nella più generale azione di razionalizzazione della spesa regionale tesa alla rimozione delle condi-
zioni che hanno creato i presupposti per il mancato rispetto delle regole del patto di stabilità 2009, nel
fermo proposito di non incorrere in analoga violazione per l'anno in corso, sia opportuno provvedere
ad un riesame delle deliberazioni proposte dall'Area Generale di Coordinamento 08 - Bilancio, Ragio-
neria e Tributi assunte dopo la formalizzazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1311 del
31 luglio 2009, costituente un primo presupposto contrastante con le limitazioni imposte dal cd. Patto
di stabilità interno di periodo, poi risultato violato;
- che tale rivisitazione debba essere finalizzata alla verifica della sussistenza delle condizioni di con-
ferma degli atti amministrativi in presenza di un interesse attuale e concreto dell'Amministrazione alla
relativa conservazione, come pure all'individuazione di quelle determinazioni della Giunta le quali,
non avendo, allo stato, trovato completa o parziale attuazione o esecuzione in atti consequenziali, ed
in presenza di un interesse pubblico, possono essere oggetto dell'esercizio del potere di autotutela,
totale o parziale, da parte dell'Amministrazione, soprattutto in ordine ai relativi, potenziali impatti sul
bilancio dell'anno in corso;

VERIFICATO

- che, successivamente alla data del 31 luglio 2009, di adozione delle determinazioni in materia di patto
di stabilità di cui alla deliberazione di Giunta n. 1311, su proposta dell'Area Generale di Coordinamen-
to - 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", la Giunta regionale precedentemente in carica ha adottato, tra
l'altro, le seguenti deliberazioni, ulteriori rispetto a provvedimenti già oggetto conferma o revoca:

1	n. 1972 del 31 dicembre 2009: Interventi a sostegno di manifestazioni, iniziative ed azioni afferenti i Rapporti con i Paesi del Mediterraneo.
2	n. 35 del 28 gennaio 2010: POR Campania FESR 2007-2013. Obiettivo Operativo 7.2 Campania Regione Aperta - Obiettivo specifico 7.b Cooperazione Interregionale - Asse 7 - Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione delle politiche regionali nel Bacino del Mediterraneo – Programma Strategico per gli interventi di Cooperazione Interregionale della Regione Campania con priorità per i Paesi UE dell'area mediterranea
3	n. 86 del 5 febbraio 2010: DDL "MODIFICA ART. 1, COMMA 30, L.R. 21/1/2010, N. 2"
4	n. 87 del 5 febbraio 2010: DDL "Incremento del fondo di riserva di cassa iscritta nel bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010"

RILEVATO

- che, con riferimento alla deliberazione di cui al punto 1 dell'elenco, contraddistinta dal n. 1972 del
31 dicembre 2009 ed avente ad oggetto "*Interventi a sostegno di manifestazioni, iniziative ed azioni
afferenti i Rapporti con i Paesi del Mediterraneo*", con la quale è stata autorizzata la compartecipazio-

ne della Giunta regionale alle iniziative di enti, associazioni ed organismi vari promotori di manifestazioni culturali, sociali, editoriali, di studio e ricerca, per un importo finanziario di 798.000,00€, di cui 748.000,00€ sul capitolo 510 e 50.000,00€ sul capitolo 509 del bilancio 2009, dall'istruttoria condotta dai competenti uffici, è emerso che:

- con il provvedimento dirigenziale dell'AGC 08 – Settore 02 n. 201 del 31 dicembre 2009, è stato assunto l'impegno di spesa consequenziale di 748.000,00€ sul capitolo 510 e di 50.000,00€ sul capitolo 509 del bilancio 2009;
 - lo stesso decreto dirigenziale n. 201/2009 di impegno è stato integrato con successivo decreto n. 6 del 27 gennaio 2010 di individuazione dei soggetti assegnatari dei contributi e consequenziale liquidazione di contributi per complessivi €uro 497.500,00 in favore di n. 25 soggetti che hanno presentato apposita rendicontazione delle spese sostenute, così come richiesto dalla DGR n. 1972/2009 e che, inoltre, risultano agli atti del Settore 02 dell'AGC 08 presentati ulteriori sei rendiconti di spesa per un valore complessivo di €uro 170.000,00, per i quali sono ancora in corso le attività istruttorie, al cui esito, in presenza dei requisiti richiesti, si dovrà provvedere alla erogazione dei contributi assegnati;
 - non sono stati ancora presentati nove rendiconti relativi ad altrettante iniziative finanziate per complessivi €uro 130.500,00, per le quali è stata inviata apposita comunicazione con raccomandata A.R. a firma del Responsabile dell'obiettivo operativo con cui i destinatari dei finanziamenti sono stati invitati a produrre entro termini di decadenza ristrettissimi la documentazione giustificativa della spesa sostenuta recante data non posteriore a quella di ricezione di detta comunicazione;
 - pertanto, nelle more del completamento delle attività istruttorie in corso, sia opportuno sospendere gli effetti della deliberazione;
- che, con riferimento alla deliberazione di cui al punto 2 dell'elenco, contraddistinta dal n. 35 del 28 gennaio 2010 ed avente ad oggetto *"POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 7.2 Campania Regione Aperta - Obiettivo specifico 7.b Cooperazione Interregionale - Asse 7 - Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione delle politiche regionali nel Bacino del Mediterraneo – Programma strategico per gli interventi di cooperazione interregionale della regione Campania con priorità per i Paesi UE dell'area mediterranea"*, dall'istruttoria condotta dagli uffici, è emerso che:
- il provvedimento fornisce un quadro operativo di riferimento per l'attuazione all'Obiettivo operativo 7.2 del POR Campania FESR 2007-2013, in ossequio alla DGR n. 1663 del 06.11.2009, recante, tra l'altro, la presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni da cofinanziare approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2007-2013 nella seduta dell'8 luglio 2009, che prevede espressamente, tra i criteri di ammissibilità sostanziale per la selezione delle operazioni di cooperazione interregionale, la "Coerenza con il documento programmatico per la strategia regionale in materia di cooperazione interregionale, in particolare nel bacino del Mediterraneo";
 - sono stati adottati atti amministrativi di esecuzione finalizzati all'emanazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse per i soli progetti di cooperazione interregionale a titolarità regionale, giusta decreto dirigenziale n. 15 del 2 marzo 2010, e successiva nomina della Commissione di Selezione delle istanze (decreto dirigenziale n. 46 del 31 marzo 2010), e per la realizzazione di un Seminario di presentazione del Programma strategico in parola, tenutosi a Napoli il 3 marzo 2010 presso il Palazzo dell'Innovazione e la Conoscenza/PICO e lo *start up* per la costituzione delle reti di partenariato locale dei progetti di cooperazione interregionale a titolarità regionale;
 - lo stato di attuazione della programmazione in questione, con limitato riferimento alla pianificazione finanziaria attribuita alla gestione dell'Area Generale di Coordinamento 08 – Settore 02 con la deliberazione di Giunta regionale n. 26/2008, ha concretizzato l'erogazione di spese a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 7.2 del POR Campania FESR 2007/2013, pari a 40M€uro di €uro, per soli €uro 40.217,40;
 - le determinazioni di cui alla delibera de qua sono propedeutiche all'attuazione dell'obiettivo specifico 7b dell'obiettivo operativo 7.2 del P.O.R. Campania 2007/2013 e che pertanto le stesse possano essere sospese nelle more di una più ampia valutazione circa l'opportunità di procedere ad una eventuale riprogrammazione organica del P.O.R.;

- che la deliberazione di cui al punto 3 dell'elenco, contraddistinta dal n. 86, datata 5 febbraio 2010 ed avente ad oggetto l'approvazione, per la successiva proposizione all'esame del Consiglio regionale, di un disegno di legge regionale di "Modifica dell'art. 1, comma 30, *L.R. 21/1/2010, n. 2*" (legge di bilancio 2010), pur avendo una valenza prevalentemente tecnica, essendo volta a superare problemi di interpretazione di una disposizione di legge il cui testo è poco chiaro, costituisce esercizio del potere di iniziativa legislativa riconosciuto alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 53 dello Statuto e che pertanto debba essere revocata;
- che la deliberazione di cui al punto 4 dell'elenco, contraddistinta dal n. 87, datata 5 febbraio 2010 ed avente ad oggetto l'approvazione, per la successiva presentazione al Consiglio un disegno di legge regionale ad oggetto "*Incremento del fondo di riserva di cassa iscritta nel bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010*", pur avendo una valenza prevalentemente tecnica, essendo volta ad incrementare il fondo di riserva di cassa previsto nel bilancio 2010 ai sensi dell'art. 28, legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, costituisce esercizio del potere di iniziativa legislativa riconosciuto alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 53 dello Statuto e che pertanto debba essere revocata;

RITENUTO

- che, per quanto sopra riportato, in relazione a ciascun provvedimento, ai relativi contenuti ed allo stato di attuazione di ciascuno di essi:
 - sussistono i requisiti di legge per intervenire in autotutela, provvedendo alla revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 86 del 5 febbraio 2010 e n. 87 del 5 febbraio 2010;
 - sussistono motivi di opportunità per la sospensione dell'efficacia delle delibere n. 1972 del 31 dicembre 2009 e n. 35 del 28 gennaio 2010;

VISTI

- la legge n. 241/1990
- la legge regionale n. 7/2002
- la legge regionale n. 3/2010
- la delibera di Giunta regionale n. 494 dell'11 giugno 2010
- la delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010
- la delibera di Giunta regionale n. 525 del 25 giugno 2010

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- Di revocare la deliberazione n. 86 del 5 febbraio 2010.
- Di revocare la deliberazione n. 87 del 5 febbraio 2010.
- Di sospendere l'efficacia della deliberazione n. 1972 del 31 dicembre 2009.
- Di sospendere l'efficacia della deliberazione n. 35 del 28 gennaio 2010.
- di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento – 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta regionale", all'Area Generale di Coordinamento - 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" ed al Settore "Stampa e Documentazione", per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro